



**Organizzare le risorse e rendere sicure le  
Informazioni  
per lo sviluppo nel tempo di Industria 4.0**

***Workshop***

**Andrea Cozzoli**

**Bologna, 6 settembre 2017**

## IDENTITY GOVERNANCE – PANORAMICA

- ❑ **Identity Governance** è uno dei principali task della disciplina dell'IT Governance
- ❑ L'obiettivo principale dell'Identity Governance è consentire l'applicazione di regole e processi ben definiti ed offrire **strumenti di controllo e di mitigazione dei rischi** correlati all'assegnazione agli utenti di autorizzazioni
- ❑ **Controllo e Mitigazione del Rischio** sono le parole chiave di riferimento di questa disciplina

## IDENTITY GOVERNANCE – PANORAMICA

Chi si occupa di Identity Governance deve essere in grado di dare risposta alle seguenti domande:

- Sto adeguatamente tutelando l'accesso alle informazioni ed ai dati sensibili?
- Sono in grado di rilevare e prevenire accessi non autorizzati alle informazioni?
- Sono in grado di certificare gli accessi e garantire l'accuratezza delle revoche?
- Posso provare la conformità alle normative?

## IDENTITY GOVERNANCE – REQUISITI

I requisiti di un progetto di Identity Governance sono:

- ❑ Aderenza al principio del «**Minimo Privilegio**»
- ❑ Assegnazione delle abilitazioni attraverso procedure di richiesta coerenti, ripetibili e tracciabili e non per «**copia account**»
- ❑ Disattivazione o cancellazione degli account in coerenza al ciclo di vita dell'identità
- ❑ Rilevazione di utenti che, attraverso gli accessi concessi, possono svolgere attività in conflitto tra loro (SoD)
- ❑ Revisioni periodica delle abilitazioni
- ❑ Controllo e limitazione della presenza di account orfani, applicativi e di servizi

## IDENTITY GOVERNANCE – CRITICITA IN MERITO AI DATI

Per **governare** occorre **conoscere**:

- ❑ Non si dispone di una visione unica e complessiva (su tutte le applicazioni), sempre consultabile, delle identità e delle autorizzazioni rilasciate (“chi” fa “cosa”)
- ❑ Molto spesso i profili presenti sui sistemi non sono conosciuti e/o non parlanti e la verifica risulta di difficile attuazione da parte di un responsabile di ufficio.
- ❑ Non esiste un modello di riferimento per la progettazione del catalogo delle autorizzazioni

## IDENTITY GOVERNANCE – CRITICITA IN MERITO AI PROCESSI

**Diritti** di accesso “**eccessivi**” rispetto agli effettivi compiti aziendali:

- ❑ Le richieste di risorse applicative spesso avvengono seguendo logiche dettate dalla necessità funzionale ed operativa anziché logiche di sicurezza.
- ❑ Le richieste di autorizzazioni vengono effettuate, tramite mail o moduli di richiesta, indicando un utente di riferimento da cui copiare le abilitazioni.
- ❑ Le abilitazioni di accesso tendono ad aumentare al variare degli incarichi delle persone. *(meglio qualcosa il più che qualcosa in meno !)*

## IDENTITY GOVERNANCE – CRITICITA IN MERITO AI CONTROLLI

L'analisi dei conflitti SoD costituisce uno dei principali controlli di **compliance**.

- ❑ Non esiste un modello logico che, a partire dai processi aziendali, identifichi le "attività incompatibili" all'interno di ciascun processo e tra processi differenti
- ❑ Non esiste una mappatura delle attività dei processi (specialmente quelle incompatibili) con le applicazioni/profili che permettono di "esercitarle"
- ❑ Di conseguenza, non esistono realmente dei controlli preventivi di segregazione effettuati nel momento in cui si fa una richiesta o come analisi periodica delle abilitazioni possedute sui vari sistemi

## IDENTITY GOVERNANCE – PERCORSI DI PROGETTO

**Un'organizzazione** che avvia un progetto di Identity Governance **deve essere consapevole** che, per raggiungere i propri scopi, dovrà cambiare processi e tecnologie fino a quel momento adottati.

- Da dove si parte ?
- Su quali aspetti mi devo concentrare ?
- Cosa hanno fatto le altre aziende per avere successo ?



## IDENTITY GOVERNANCE – PERCORSI DI PROGETTO

In tanti anni di esperienza abbiamo imparato molte lezioni su come pianificare, staffare e realizzare progetti di Identity Governance, evitando errori comuni e passi falsi.

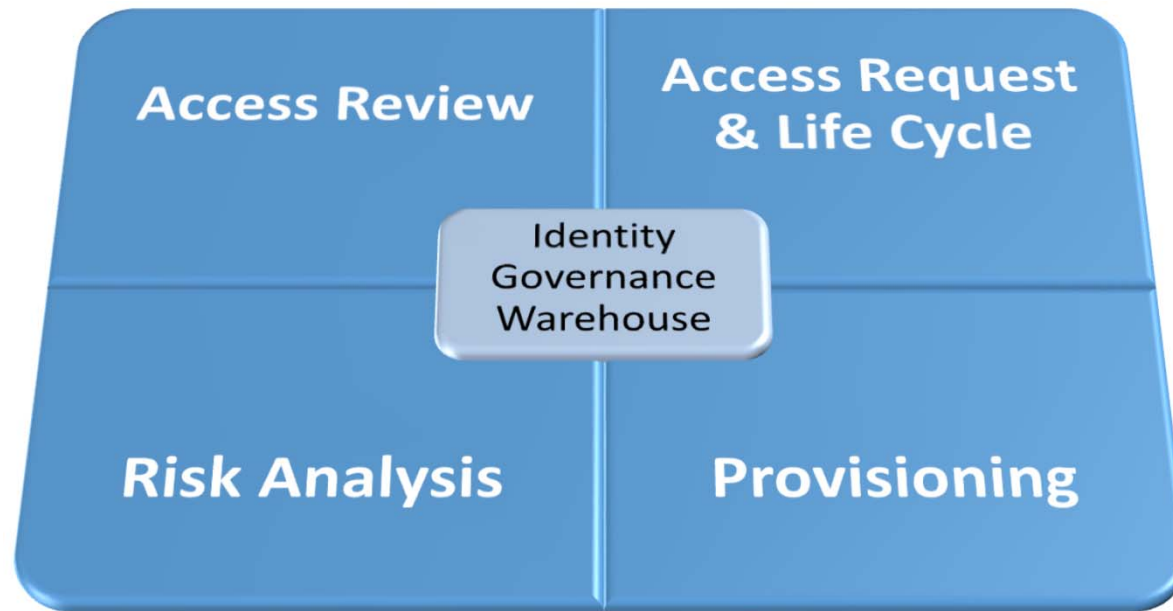
- ❑ Un progetto non è una questione solo di tecnologia
- ❑ Per il suo successo occorre:
  - Definire precisamente obiettivi e metriche di misura del loro raggiungimento
  - Staffare nel team di progetto persone chiave, a tutti i livelli (non solo risorse IT)
  - Coinvolgere le persone, rivedere i processi ed implementare la tecnologia.

I progetti falliscono per:

- ❑ Incapacità di dimostrare chiaramente i risultati di business raggiunti.
- ❑ Complessità del progetto (evitare approccio a «big bang»)

## IDENTITY GOVERNANCE – PERCORSI DI PROGETTO

Possibili aree di intervento progettuale:



## IDENTITY GOVERNANCE – BENEFICI

Riassumendo, i benefici ottenibili con l'Identity Governance :

- ❑ Garantire che ciascun utente disponga, in ogni momento, di tutte e solo le abilitazioni di accesso necessarie a svolgere il proprio lavoro, riducendo il rischio di accesso illecito ai dati (minimo privilegio).
- ❑ Rendere tracciabili le richieste di accesso in termini di chi e quando ha effettuato la richiesta, cosa è stato chiesto, chi ha approvato e chi è stato abilitato.
- ❑ Rendere facilmente visibili/comprendibili/revisionabili le abilitazioni assegnate sull'intero parco applicativo.
- ❑ Garantire la compliance e l'aderenza a normative e policy aziendali. Ad esempio per la SoD definendo e implementando modelli specifici.
- ❑ Rendere il processo di richiesta da «inconsapevole» (basato su principi di cui non si ha conoscenza) a «consapevole» e «responsabile» (basato su cataloghi strutturati e comprensibili).
- ❑ Automatizzare i processi legati al ciclo di vita delle utenze e delle autorizzazioni

# Q&A